

mentre il restante 5,5 per cento di cui alla voce «varie» è costituito da interventi urgenti, somme a disposizione e imprevisti non imputati a specifiche Regioni;

che il Programma, secondo le indicazioni della citata circolare n. 89/2009, conferisce priorità:

alle tipologie d'interventi indicate dal citato decreto legislativo n. 163/2006 (lavori di manutenzione, recupero del patrimonio esistente, completamento dei lavori già avviati, progetti esecutivi già approvati);

agli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro;

agli interventi individuati nell'atto d'indirizzo emanato dal Ministro per i beni e le attività culturali il 13 maggio 2009 (opere per la messa in sicurezza e il restauro dei beni culturali colpiti dal sisma del 2009 nella Regione Abruzzo, conservazione del patrimonio culturale, miglioramento della sicurezza di complessi monumentali ed aree archeologiche, tutela del paesaggio);

agli interventi finalizzati a garantire la sicurezza sismica, il risparmio energetico e la riduzione dei costi di gestione;

che l'elenco annuale dei lavori 2010 prevede n. 1.152 interventi, per una spesa complessiva, a carico del bilancio dello Stato, di 87,6 milioni di euro, come risulta dalla tabella 3 del Programma;

che il Programma risulta integralmente finanziato con le risorse ordinarie di bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali, imputate - per settori - su capitoli in conto capitale e su capitoli di parte corrente, come esposto nelle tabelle 1 e 2 del Programma.

Esprime

parere di compatibilità - ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - del Programma triennale del Ministero per i beni e le attività culturali 2010-2012 con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che il Programma, per le annualità successive alla prima, troverà attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Invita

il Ministro per i beni e le attività culturali:

a sottoporre a questo Comitato l'aggiornamento annuale del Programma subito dopo l'emanazione del relativo decreto di approvazione, corredato da una relazione che:

offra un quadro organico dell'effettivo utilizzo degli stanziamenti destinati al settore, riportando anche l'entità delle eventuali ulteriori forme di finanziamento pubblico (risorse FAS, comunitarie, regionali e degli EE.LL.), e delle relative modalità d'impiego ed evidenzi quindi in modo puntuale le risorse destinate al Mezzogiorno;

sintetizzi le iniziative avviate dalle Soprintendenze regionali per promuovere forme di coinvolgimento di capitali privati e di sinergia con gli Enti territoriali;

illustri, nell'ipotesi che la nuova programmazione delle prime due annualità presenti rilevanti scostamenti rispetto al Programma 2010-2012, i criteri di individuazione delle diverse priorità;

riporti, nelle varie tabelle in cui il Programma si articola, il codice CUP, in particolare per gli interventi da avviare nel primo anno di riferimento del triennio;

a proseguire nell'azione di sensibilizzazione delle articolazioni centrali e regionali affinché le proposte di programma siano sempre più coerenti con le ricordate indicazioni dei documenti di finanza pubblica e - come auspicato in precedenza da questo Comitato - siano orientate allo sviluppo di «percorsi a tema».

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÉ

11A11764

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Articolo 128 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2011-2013 dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 41/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti ed Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni e integrazioni, concernente «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59» e visto, in particolare, l'art. 7 del succitato decreto legislativo, che prevede che gli stanziamenti da destinare agli Enti finanziati dall'allora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica affluiscono ad apposito Fondo ordinario, ripartito annualmente tra i citati Enti con decreti del titolare della predetta Amministrazione, decreti che comprendono anche indicazioni per i due anni successivi;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto il regolamento generale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), approvato con deliberazione dell'Istituto n. 8594 del 7 febbraio 2001 (G.U. n. 48/2001, S.O.) e modificato con deliberazione n. 8224 del 26 settembre 2003 (G.U. n. 58/2004), e visto, in particolare, l'art. 1, che sancisce l'autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile dell'Ente;



Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità dei programmi triennali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi, e vista in particolare la delibera 13 maggio 2010, n. 46 (G.U. n. 192/2010), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 del suddetto Istituto;

Vista la nota 19 gennaio 2011, n. 720, con la quale il Presidente dell'INFN ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2011-2013 e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2011;

Vista la nota 4 maggio 2011, n. 58961, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non aver osservazioni da formulare in merito al suddetto Programma, fermo restando che lo stesso potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Ritenuto di reiterare gli inviti e le raccomandazioni formulati, da ultimo, nella parte finale della citata delibera n. 46/2010, ed intesi a sollecitare l'invio degli analoghi programmi da parte degli altri organismi di ricerca, da valutare nel contesto di un quadro complessivo di riferimento;

Su proposta del Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

Prende atto

che il Programma in oggetto - elaborato in funzione degli atti di indirizzo e degli obiettivi di programmazione di cui alla circolare del Presidente dell'Istituto 16 luglio 2010, n. 14341, e secondo le indicazioni operative di cui alla nota 20 luglio 2010, n. 14526, del dirigente alla programmazione triennale - è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo 21 dicembre 2010, n. 11685;

che, come richiesto da questo Comitato, il Programma è corredato dalla relazione sullo stato di attuazione del Programma relativo al triennio precedente, relazione che dà atto della coerenza del Programma con il Piano nazionale per la ricerca e con il piano triennale delle attività dell'Istituto, relativo agli esperimenti da condurre, che riferisce dettagliatamente sullo stato di attuazione sia dei lavori inseriti nell'elenco annuale 2010 della precedente programmazione, sia dei lavori inseriti in tale elenco a seguito del suo aggiornamento e che dà conto dell'eventuale riconferma, nel Programma ora in esame, degli interventi previsti dalla precedente programmazione per il biennio 2011-2012;

che il Programma 2011-2013 prevede la realizzazione di 17 interventi, del costo complessivo di 23,2 milioni di

euro, che interessano i 4 laboratori nazionali (di Frascati, di Legnaro, del Gran Sasso e del Sud) e la sezione di Catania e che comprendono nuove costruzioni, completamenti, ristrutturazioni, ampliamenti, nonché manutenzioni ordinarie e straordinarie;

che relativamente alla distribuzione geografica, gli interventi da realizzare nel triennio sono imputati per il 73,7 per cento al Nord, il 7,8 per cento al Centro e il 18,5 per cento al Sud; che nell'anno 2011, dotato di copertura finanziaria, è prevista la realizzazione di 11 dei richiamati 17 interventi (per un costo complessivo di 2,6 milioni di euro), i cui lavori sono in corso o che saranno avviati - e per 4 opere anche conclusi - nell'anno corrente e la cui localizzazione è per il 18,8 per cento al Nord e per il 42,2 per cento al Centro e per il 39 per cento al Sud;

che il Programma è finanziato a valere sugli «stanziamenti di bilancio» dell'Istituto e sulle risorse indicate alla voce «altro» del «quadro delle risorse disponibili», senza apporto finanziario di privati;

che in particolare, il suddetto costo di 23,2 milioni di euro è coperto per 3,3 milioni di euro dalle disponibilità relative all'anno in corso, mentre è coperto per 18,7 milioni di euro dalle disponibilità previste per il 2012 e per 1,2 milioni di euro dalle disponibilità previste per il 2013;

che le opere inserite nel predetto elenco 2011 non esauriscono le disponibilità per lo stesso anno di cui al «quadro delle risorse disponibili», in quanto 2 interventi da realizzare al Sud potranno essere inseriti nell'elenco annuale solo dopo la conferma dei relativi cofinanziamenti da parte della Regione Sicilia e che in caso di rettifica del citato elenco la localizzazione degli interventi sarebbe per il 14,6 per cento al Nord, per il 32,8 per cento al Centro e per il 52,6 per cento al Sud;

che la quantificazione delle risorse previste per il biennio 2012-2013 è determinata dal costo delle opere che l'Istituto prevede di realizzare nel biennio stesso, opere che comunque potrebbero essere riproposte, a scorrimento, negli anni successivi, se non potessero essere avviate negli anni di attuale imputazione ma fossero riconfermate dall'Istituto;

Esprime

parere di compatibilità - ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - del Programma triennale 2011-2013 dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che il Programma, per le annualità successive alla prima, troverà attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Invita

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in occasione della trasmissione del prossimo Programma relativo al triennio 2012-2014:

a fornire elementi in ordine alla rispondenza delle priorità infrastrutturali programmate con gli obiettivi generali del Governo e, in particolare, con il Piano per la ricerca;

a corredare il suddetto Programma 2012-2014 di una relazione sullo stato di attuazione del Programma esaminato nella seduta odierna, segnalando gli scostamenti ve-



rificatisi rispetto alle previsioni e le cause di detti scostamenti, nonché ad esplicitare i motivi delle eventuali scelte programmatiche relative agli anni 2012 e 2013 diverse da quelle riportate nel Programma ora in esame;

gli altri Organismi nazionali di ricerca a trasmettere a questo Comitato, entro le prescritte scadenze, i propri programmi triennali, corredati da una sintetica relazione sulle linee dell'attività svolta, e gli aggiornamenti annuali;

Raccomanda

al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di promuovere tutte le iniziative intese ad assicurare, da parte dei suddetti Organismi nazionali, il rispetto dell'adempimento previsto dal più volte richiamato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 e di trasmettere a questo Comitato una relazione generale che riporti un quadro organico, articolato per macroaree, dell'assegnazione e dell'effettivo utilizzo degli stanziamenti, non solo a carico del bilancio dello Stato, destinati al settore della ricerca.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

11A11765

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2011-2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. Verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 40/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti programmi triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei programmi stessi, e vista in particolare la delibera 13 maggio 2010, n. 45 (G.U. n. 192/2010), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 della predetta Amministrazione;

Vista la nota 8 aprile 2011, n. 14212, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici concernenti il Dipartimento sopra citato e da eseguire nel triennio 2011-2013, nonché l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2011;

Vista la nota 4 maggio 2011, n. 58961, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non aver osservazioni da formulare in merito al suddetto Programma, fermo restando che lo stesso potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

che il Programma triennale 2011-2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici dà conto della programmazione dell'«edilizia di servizio» del Dipartimento stesso, individuando interventi che interessano le sedi centrali e periferiche, costituite - queste ultime - dagli U.M.C. (Uffici Motorizzazione Civile), dai C.P.A. (Centri Prova Autoveicoli) e dagli USTIF (Uffici Speciali Trasporti Impianti Fissi);

che il Programma è corredato dalla consueta relazione, che dà conto sia dell'attuazione della programmazione 2010-2012 sia dell'impostazione della programmazione per il triennio in corso, e che, in particolare, la relazione evidenzia:

che in merito alla programmazione dell'anno 2010, comprensiva esclusivamente di opere di manutenzione straordinaria, per tutti gli interventi è stato autorizzato l'espletamento delle procedure di affidamento e, tranne che in un caso, a causa della tardiva conclusione dell'iter autorizzativo di competenza dell'Ente locale, è stato anche portato a termine il relativo affidamento;

che per gli interventi che la precedente programmazione aveva previsto per gli anni 2011 e 2012 sono state verificate le relative priorità, sì da valutarne la riproposizione nell'attuale Programma 2011-2013;

che, pur a fronte di maggiori disponibilità rispetto alla programmazione 2010-2012, il Dipartimento sopra richiamato non ha potuto prevedere ampliamenti o realiz-

